



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 11 Febbraio 2017

Prot. n. 43/17

Al Presidente del Senato
Sen. Pietro Grasso

Al Presidente della Camera dei Deputati
On. Laura Boldrini

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Gentiloni Silveri

Al Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti

Al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione
On. Maria Anna Madia

Al Vice Ministro dell' Interno
On. Filippo Bubbico

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl e Dif. Civ.
Prefetto Bruno Frattasi

Al Direttore Centrale Risorse Umane – Dipartimento Vigili Fuoco
Prefetto Giovanni Bruno

e, p.c. Al Presidente della Repubblica Italiana
Prof. Sergio Mattarella

A tutti i Ministri della Repubblica
Al Sottosegretario di Stato per l' Interno
On. Gianpiero Bocci

A tutti i Parlamentari della Repubblica

Oggetto: **Il riordino carriere dei Vigili del Fuoco ai sensi della legge Madia e il paradosso dell'istituzione della dirigenza amministrativa finanziata con tagli al personale operativo! Se questo è il riconoscimento del governo ai Vigili del Fuoco**

L'art. 11 della legge 124 del 2015 (cd legge Madia) ha delegato il governo a riformare il sistema della dirigenza pubblica prevedendo, tra le varie, al comma 1, lettera o) la "graduale riduzione del numero dei dirigenti ove necessario".

Ora, se è vero che questa norma non riguarda direttamente la dirigenza del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco appare però quantomeno singolare che in detto corpo il governo stia per prevedere invece l'aumento del numero dei dirigenti (amministrativi) in barba comunque ai principi della legge Madia stessa, e per giunta, finanziandolo con tagli alle carriere e alle retribuzioni del personale operativo dei Vigili del Fuoco (quello che rischia la vita, quello che è già sottopagato rispetto agli altri corpi).

Nella bozza di modifica del D.Lgs 217/05 (a norma sempre dell'art. 8 della legge 124/2015 – legge Madia) consegnataci dal Ministero dell' Interno in data 07/02/2017 (consultabile sul nostro sito internet a questo link http://www.conapo.it/2017/TESTO_07-02-2017.pdf) , all' art. 67-ter si prevede la creazione del nuovo "**ruolo dei dirigenti amministrativi contabili**", che è finanziato con i risparmi derivanti dal riordino delle carriere dei Vigili del Fuoco (leggasi tagli).

Ad esempio, nella stessa bozza si tagliano gli scatti retributivi del personale operativo: la bozza prevede l'abrogazione dell'art. 18 del D.Lgs 217/05 "Attribuzione di uno scatto convenzionale ai capi reparto esperti" ove si prevede che "Ai capi reparto esperti che abbiano compiuto quattro anni di effettivo servizio nella qualifica è attribuito uno scatto convenzionale..."

Ad esempio si tagliano anche il numero delle qualifiche (da 4 a 3) nel ruolo dei Vigili del Fuoco operativi risparmiando quindi sugli scatti per anzianità (di chi è già sottopagato).

Tutto questo senza tener minimamente conto che il personale operativo dei Vigili del Fuoco già soffre di retribuzioni di 300 euro mensili inferiori agli altri Corpi e manca delle tutele previdenziali che hanno le forze di polizia e forze armate.

Ciò ha il sapore di una vera e propria beffa verso quella cospicua parte del personale del Corpo, i vigili del fuoco, che mettono quotidianamente a repentaglio la loro vita per garantire la sicurezza dei cittadini e che ancor oggi si vedono da questo governo snobbare le richieste di parità di trattamento con gli altri corpi.

Il paradosso appare ancor più evidente se si pensa che nell'Amministrazione Civile dell'Interno esiste già la dirigenza amministrativa e non c'è quindi bisogno di vessare i Vigili del Fuoco operativi con ulteriori tagli alle carriere e retribuzioni, in quanto siamo già all'osso.

Peraltro una vera riforma sarebbe quella di mettere a fattor comune di tutto il ministero dell' Interno il personale dell'amministrazione civile dell' Interno, non si comprende infatti come mai la Polizia di Stato utilizzi tale personale mentre all'interno dei Vigili del Fuoco si è creato un altro servizio "amministrativo-contabile" che peraltro è stato inserito (unici amministrativi in tutta Italia) nei vari provvedimenti di "specificità lavorativa" tra cui l'attribuzione del bonus 80 euro/mese per la sicurezza del governo Renzi e l'esenzione dalle decurtazioni retributive in caso di malattia. Se si vuole risparmiare non lo si faccia sulla pelle dei pompieri che rischiano la vita quotidianamente ma si razionalizzino i servizi amministrativi di tutto il ministero dell'interno mediante la messa a fattor comune del personale dell'amministrazione civile dell' Interno, garantendo comunque al personale amministrativo-contabile già in servizio nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di poter scegliere se arrivare alla pensione in ruoli ad esaurimento nei Vigili del Fuoco o se transitare nell'amministrazione civile dell'interno (con le connesse aperture di carriera già ivi esistenti e con le connesse aperture di mobilità ivi esistenti).

Ci appelliamo quindi al ministro Madia e a tutto il governo affinché cancelli subito dalla bozza di riordino delle carriere dei Vigili del Fuoco l'istituzione della dirigenza amministrativa finanziata con i tagli al personale operativo !!!

In caso contrario ricorreremo ai tribunali competenti.

Confermiamo quindi la manifestazione dei Vigili del Fuoco per il 16 febbraio 2017 in piazza Montecitorio per le motivazioni già esplicitate nella precedente [nota prot. n. 36/17](#) datata 09/02/2017 già in vs possesso, tra cui vi è anche la motivazione in oggetto, oltre alle altre di parità di trattamento retributivo e pensionistico con gli altri corpi dello Stato.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale